

LA SCUOLA

LA MANIFESTAZIONE

LE OLIMPIADI DI LINGUE E CIVILTÀ CLASSICHE DISPUTATE A REGGIO CALABRIA

L'IMPRESA

«SVETONIO M'INTIMORIVA MA MI ERO MESSO AVANTI E SAPEVO AFFRONTARLO»

Matteo del Leonardo, oro in Latino

Studente dello scientifico vince le Olimpiadi classiche: non me l'aspettavo

di FEDERICO DEDORI

-MILANO-

LA MEDAGLIA D'ORO in Latino la porta a casa Milano. O meglio Matteo Ilardi: il vincitore dell'ottava edizione delle Olimpiadi di lingue e civiltà classiche nella sezione lingua latina è uno studente del penultimo anno del liceo scientifico Leonardo di Porta Vittoria. Durante la quarta giornata disputata questa settimana a Reggio Calabria si è confrontato con altri 78 finalisti. «Subito dopo aver consegnato la prova ero deluso, avrei potuto fare di più - spiega il diciassettenne -. Mi sono serviti 30 minuti per capire di cosa si trattava, 2 ore per scrivere nel modo migliore e poi ho dovuto accellerare per il commento».

PER LA VERSIONE di prosa latina, corredata da un commento strutturato, gli studenti avevano quattro ore di tempo. «Non avendo fatto tutto il programma del triennio perché sono in quarta mi sono dovuto portare avanti - continua lo studente -. Svetonio mi ha intimorito ma sapevo come affrontarlo. Però non mi sarei mai aspettato di vincere, speravo in



una menzione. Quindi sono doppiamente contento». Una menzione l'ha avuta invece Filippo Ferri del classico Casiraghi di Cinisello, ma nella sezione civiltà classiche (vinta da una studentessa di un altro scientifico "da Vinci", pe-

Avevo scelto il liceo scientifico perché pensavo fosse la strada giusta, però terminata la scuola studierò Lettere classiche o composizione in Conservatorio, data la mia passione per il pianoforte. Ho già partecipato a diversi concorsi di latino, supportato tantissimo dalla mia professoressa». Che si chiama Luisa Bagliotti: «Sono la sua insegnante da 4 anni, è un ragazzo che sa studiare per conto suo. Si è sempre dato molto da fare, ha una vastità di interessi e soprattutto è curioso e capace. È una vittoria che gli rende onore, siamo tutti molto contenti. Il nostro liceo, anche se scientifico e nonostante i tagli subiti con le riforme scolastiche, considera molto le materie umanistiche».

L'ANNO VINCIANO, alle Olimpiadi, è stato protagonista (anche con una *lectio magistralis* dal titolo «Leonardo tra scienza e umanesimo»). Non solo elaborati e versioni, alla manifestazione che promuove lo studio della cultura classica e la valorizzazione del merito tra gli studenti: i finalisti hanno visitato siti archeologici e musei, assistito a spettacoli teatrali e concerti.

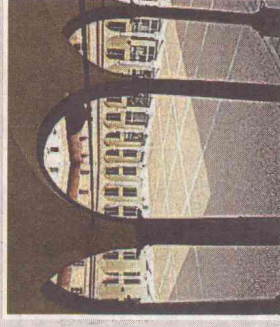
© RIPRODUZIONE RISERVATA



FOCUS

Il futuro

«La letteratura latina mi ha conquistato subito - spiega lo studente del quarto anno -. Ho scelto lo scientifico ma dopo farò Lettere classiche o il Conservatorio, data la mia passione per il piano»



Gli altri lombardi

Altri due lombardi sono stati premiati a Reggio Calabria: Filippo Ferri del classico Casiraghi di Cinisello (menzione in Civiltà classiche) e Francesco Fadda del Volta di Como, terzo in Lingua greca